BIBLIOTECA "Anna Cucchi" - CASA DELLA DONNA di PISA

BOLLETTINO DELLE NUOVE ACCESSIONI 2011-2012

Nota: I libri con collocazione AL fanno parte del "Fondo Arcilesbica" che viene ospitato presso la nostra Biblioteca e sono disponibili al prestito.

GIORNALISMO E MASS MEDIA



Gisella Bochicchio, Rosanna De Longis La stampa periodica femminile in Italia. Repertorio 1861-2009 Biblink, 2010

Collocazione: 070 BOC sta

Censimento e descrizione di oltre 1600 periodici diretti alle donne tra il 1861 e il 2009, uno spaccato significativo sui processi di formazione dell'opinione pubblica in Italia in merito a tematiche femminili.

Lorella Zanardo Il corpo delle donne

Feltrinelli, 2011

Collocazione: 305.42 ZAN cor

Nel maggio del 2009 Lorella Zanardo ha messo in rete un documentario realizzato con Cesare Cantù e Marco Malfi Chindemi, che denunciava attraverso dei filmati la falsa immagine delle donne nella tv italiana. L'autrice racconta nel libro la genesi del documentario, le reazioni che ha suscitato, l'interesse inaspettato da parte delle nuove generazioni. Un documentario per innalzare la consapevolezza sull'uso falso, mercificato, affatto dignitoso del corpo femminile nei mass media.





Anna Bravo Il fotoromanzo Il mulino, 2003

Collocazione: 741.5 BRA

Il fotoromanzo è nato in Italia nel 1946 e si è poi diffuso rapidamente in Europa e in America latina. La sua immediata popolarità è di dimensioni tali da farne il vero boom editoriale del dopoguerra. Giovane, più femminile che maschile, più proletario, contadino o piccolissimo borghese che classe media, il suo pubblico è fra i meno raggiungibili dagli altri mezzi di comunicazione, e

perciò del tutto nuovo. Dalla fine degli anni '40 agli inizi degli anni '60 i fotoromanzi rappresentano una delle vie italiane alla modernizzazione, dal desiderio di agi, libertà e promozione sociale al

decollo dei consumi, all'indebolimento delle barriere fra i generi sessuali al disagio giovanile, dall'appiattimento delle differenze culturali all'alfabetizzazione di massa.

PSICOLOGIA



Pascale Chapaux-Morelli, Pascal Couderc La manipolazione affettiva nella coppia. Riconoscere ed affrontare il cattivo partner

Psiconline, 2011

Collocazione: 153.8 CHA man

Il perverso narcisista seduce per meglio colpire dopo. Dà l'impressione di farsi in quattro per la sua compagna ma, in realtà il suo scopo è quello di distruggere, e possiede l'arte d rovesciare ogni situazione presentandosi come

vittima. Grazie ad una manipolazione costante e insidiosa egli modella, a forza di critiche, la personalità stessa dell'altro, che perde la sua autostima e la sua volontà, sfociando nella depressione, ormai dipendente, incapace di andare avanti. Questa violenza psicologica è distruttiva quanto la violenza fisica. Attingendo a molti casi concreti gli autori aiutano ad individuare questo tipo di profilo e ad uscire dalla dipendenza, per potersi ricostruire.

Manuela Fraire, Rossana Rossanda La perdita

Bollati Boringhieri, 2008 Collocazione: 155.9 FRA

Libro-conversazione tra Rossanda e Fraire. "C'è un momento in cui "pensare e scrivere la morte" non è più quell'impresa ardua che viene lasciata ai poeti, ai mistici, ai visionari. E' quando si apre, dentro il ritmo vertiginoso degli impegni e delle relazioni quotidiane, una smagliatura, il passaggio rapido, inafferrabile di un tempo "altro", la percezione che i morti, gli amici, i famigliari che abbiamo perduto strada facendo, non ci hanno mai lasciato del tutto" (dall'Introduzione di Lea Melandri).





Diana Nardacchione Psicologia per l'autodifesa femminile

Il dito e la luna, 2009 Collocazione: AL SAG 2

Il termine autodifesa trae la sua radice storica, come spiega l'autrice, nel 1871, dall'esperienza straordinaria delle suffragiste, audaci battagliere in America dei diritti delle donne al voto, al lavoro, all'indipendenza, in particolare da Susan B. Anthony, la quale sottolinea come una donna non debba fare affidamento sulla protezione di un uomo ma sia in grado di

difendersi da sé. Il testo non è, peraltro, un manuale di difesa personale. L'autrice ci tiene a sottolineare che se così fosse il manuale consisterebbe in una serie di nozioni tecniche, tratte ad es dalle arti marziali, utili a difendersi, individualmente, da una generica violenza interpersonale.

L'autodifesa è invece una filosofia relativa ad una difesa collettiva, del genere femminile, da una forma specifica di violenza, la violenza di genere. Non è una tecnica dunque al centro della riflessione quanto la psicologia dell'autodifesa ovvero la posizione psichica che rende possibile tale forma di difesa. (C. Podio)

FILOSOFIA



Luce Irigaray
Condividere il mondo
Bollati Boringhieri, 2009
Collocazione: 194 IRI co

La nostra maniera di vivere l'alterità è sottoposta ai nostri propri valori e l'altro è avvicinato come un simile. La differenza tra noi è allora percepita in modo esclusivamente quantitativo, non qualitativamente, e questo non favorisce la coesistenza, la pace, l'amore. Luce Irigaray, in quanto donna, chiama in causa la validità dei concetti di similitudine, similarità, identità e perfino uguaglianza, che stanno alla base della logica occidentale. E' necessario rispettare la

trascendenza dell'altro, qui e vicino a noi, cioè la sua irriducibile alterità.

Luce Irigaray La via dell'amore

Bollati Boringhieri, 2008 Collocazione: 194 IRI via

La "via dell'amore", un nuovo modo di pensare, e di vivere, che coinvolge il rapporto tra arte, religione e filosofia. Nel cuore di questo nuovo modo di pensare stanno gli uomini e le donne, considerati nella loro globalità e nelle loro differenze. L'attenzione è concentrata sull'intersoggettività e sull'elaborazione di un discorso volto al "saper vivere", al condividere la vita più che al "saper morire". Una saggezza futura non si ridurrà più a monologo



verbale, trasmesso da maestri a discepoli, ma risulterà da un dialogo, anche carnale e mediato dal toccare, tra noi in quanto anime e corpi diversi, un dialogo con il cosmo, con l'universo.



Wanda Tommasi Maria Zambrano. La passione della figlia Liguori, 2007

Collocazione: 196 TOM

Il libro analizza il pensiero di Maria Zambrano alla luce di tre nuclei tematici fondamentali: l'idea della filosofia come pratica di trasformazione di sé, la relazione con il divino e la concezione della donna.

SOCIOLOGIA

Giovanna Providenti

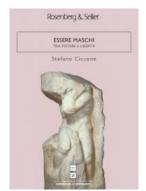
La nonviolenza delle donne

Libreria editrice Fiorentina, 2006

Collocazione: 303.6 PRO non

Sono moltissime le donne che creano reti e fanno crescere comunità, superando ostilità e barriere e opponendosi alle guerre. Questo volume racconta esperienze concrete, politiche e esistenziali, di instancabili costruttrici di pace.





Stefano Ciccone

Essere maschi. Tra potere e libertà

Rosenberg & Sellier, 2009 Collocazione: 305.31 CIC ess

L'Autore polemizza contro il vittimismo e il "revanscismo maschile", ma rifiuta il volontarismo del "politicamente corretto". Egli propone un'altra strada, che vede il protagonismo delle donne non come una minaccia, ma con un'occasione per esprimere una domanda latente di libertà maschile dagli stereotipi che costringono la vita degli uomini e imprigionano la loro vita, la

loro sessualità e la loro esperienza di paternità. Ecco qui uno sguardo inconsueto su temi finora considerati come "femminili", come violenza sessuale, genere, relazione con i figli, lavoro di cura, prostituzione, esperienza del corpo.

Marisa Forcina (a cura di) Progetti e bisogni e progetto di sé Milella. 2005

Collocazione: 305.42 PRO for

Il vol. contiene le relazioni svolte nella 2. ed. della "Scuola estiva della differenza" (2005) promossa dall'Università di Lecce. La ricerca chiede quale rapporto intercorra tra ordine istituzionale, ordine sociale e ordine simbolico. L'ordine simbolico è quello che ci consente un immaginario e un'emotività. E' necessario il "progetto di sé", ossia una rappresentazione



non convenzionale e stereotipata del proprio essere donna, ma una rappresentazione in grado di partire da progetti-bisogni-desideri di ognuna



Letizia Paolozzi, Alberto Leiss La paura degli uomini. Maschi e femmine nella crisi della politica

Il saggiatore, 2009 Collocazione: 305.31 PAO

Un libro che si interroga sui ruoli maschile e femminile nella società contemporanea, nella crisi della politica e della democrazia, crisi della credibilità di istituzioni economiche, finanziarie e religiose. Per le donne molto è cambiato e per gli uomini?

Eleni Varikas



Il sesso e il genere. L'esclusione delle donne nelle società moderne

Alegre, 2009

Collocazione: 305.42 VAR ses

Cos'è il genere? Al di là del determinismo biologico, questo libro analizza la categoria del sesso in termini di rapporti sociali e di potere. Con un approccio che sottolinea le "differenziazioni" piuttosto che "la differenza", l'A. mette in luce come il genere sia storicamente un principio organizzatore della politica, che ordina la diversità umana in due gruppi costituiti in modo gerarchico e autoritario. Sesso e genere possono invece essere ripensati come ricerca di

modalità di autodefinizione democratica delle cittadine e dei cittadini.

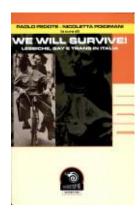
Judith Halberstam Maschilità senza uomini. Scritti scelti

ETS, 2010

Collocazione: 305.5 HAL mas

Il libro propone quattro scritti di Judith Halberstam, figura di riferimento degli studi queer angloamericani. E' un'eccellente introduzione al concetto di "maschilità femminile" in tutte le sue sfaccettature teoriche, culturali e storiche, e presta un'attenzione particolare al fenomeno delle drag king nel contesto angloamericano degli anni Novanta. L'ultimo capitolo propone un'analisi politica provocatoria e innovativa del concetto di fallimento.





Paolo Pedote, Nicoletta Poidimani

We will survive!: lesbiche, gay e trans in Italia

Mimesis, 2007

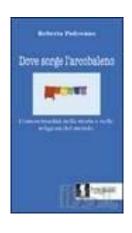
Collocazione: AL SAG 3

I saggi raccolti in questo volume ripercorrono la storia del movimento per i diritti omosessuali e transessuali in Italia. Una sfida culturale e sociale cominciata oltre trent'anni fa - e oggi più che mai attuale - raccontata attraverso le biografie, gli strumenti, le pratiche, le difficoltà e le conquiste nella lotta contro il pregiudizio

Roberta Padovano Dove sorge l'arcobaleno

Il dito e la luna, 2002 Collocazione: AL SAG 7

Il saggio affronta da un punto di vista storico l'approccio all'omosessualità in differenti culture e religione per aiutarci nella comprensione della nascita del pregiudizio.





Marco Pustianaz (a cura di) Queer in italia. Differenze in movimento

ETS, 2011

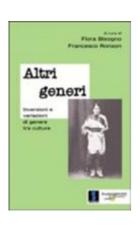
Collocazione: 305.5 QUE pus

Un libro che raccoglie un questionario inviato dal curatore a 25 attivisti gay, lesbiche, trans, etero dissidenti sul senso, la ricezione nostrana e la funzione delle teorie e posizioni queer elaborate oltreoceano e in Europa.

Flora Bisogno *Altri generi*

Il dito e la luna, 2007 Collocazione: AL SAG 1

In riferimento alla nozione di "terzo genere" i saggi qui raccolti vogliono essere un contributo a superare l'ipotesi di un unico sistema dualistico di genere e un invito a cogliere la varietà di ruoli di genere presente all'interno delle differenti culture umane. Attraverso l'analisi di casi etnografici relativi a India, regioni



slave del sud dei Balcani, Brasile, Polinesia e Nordamerica, il volume offre un insieme di materiali di estremo interesse per riesaminare gli studi sul genere e la sessualità alla luce di una discussione critica degli assunti che continuano a oggettivare, rendendola rigida e immutabile, la relazione tra cultura e biologia.

Pasquale Quaranta (a cura di)

Omosessualità e Vangelo : Franco Barbero risponde

Gabrielli, 2008

Collocazione: AL ROM 5

Don Franco Barbero è uno di quei sacerdoti messi a tacere dal Vaticano per via delle sue idee troppo "aperte". Ma don Franco non ha taciuto e nella sua comunità, a Pinerolo (To), ha continuato ad annunciare il Vangelo, ponendo attenzione agli esclusi dalla chiesa cattolica. Nella comunità di don Barbero l'amore gay è benedetto come un dono di Dio e si disubbidisce alle autorità vaticane in nome dell'ubbidienza al vangelo.





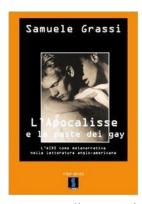
Ivan Scalfarotto

In nessun Paese: perché sui diritti dell'amore l'Italia fuori dal mondo

Piemme, 2010

Collocazione: AL SAG 10

In nessun Paese racconta decine di storie – a partire da quella dell'autore – di persone in lotta per l'affermazione della propria identità e dei propri diritti. Innanzitutto il primo, il più importante: il diritto all'amore.



Samuele Grassi

L'apocalisse e la peste dei gay : L'AIDS come metanarrativa nella letteratura anglo-americana

Il dito e la luna, 2007 Collocazione: AL SAG 16

Ripercorre, fin dai primi anni dell'epidemia, le tappe fondamentali dell'attivismo gay a opera di movimenti di aggregazione di rilevanza globale quali ACT UP. L'autore rende partecipi di uno dei momenti piu importanti nel

processo di costruzione dell'identit gay, servendosi di uno strumento - la letteratura dell'Aids - che valorizza la specificità del contesto anglo-americano.



Giovanni e Paola Dall'Orto

Figli diversi: new generation

Sonda, 2005

Collocazione: AL SAG 17

Questo manuale scritto a quattro mani da una madre e da suo figlio parte dalla loro esperienza personale ed rivolto a genitori, figli e operatori. Propone tante esperienze italiane e straniere, fornisce indicazioni suggerimenti, gli indirizzi e i servizi offerti da tutte le associazioni di

genitori di figli omosessuali e di tutti i gruppi e circoli gay in Italia.

Gabriele Prati (a cura di)

Report finale della ricerca nazionale sul bullismo omofobico nella scuole superiori

Arcigay, 2010

Collocazione: AL SAG 22

Il bullismo omofobico a scuola : vademecum per studentesse e studenti

Arcigay, [2010]

Collocazione: AL SAG 23

Marzio Barbagli

Sotto lo stesso tetto. Mutamenti della famiglia in Italia dal XV al XX secolo

Il mulino, 2000

Collocazione: 306.85 BAR sot

Ricostruisce i principali mutamenti della famiglia intervenuti nell'Italia centro-settentrionale dal 15. al 20. sec., collocandoli nel contesto della vita economica, sociale e politica. Il passaggio dalla famiglia tradizionale alla famiglia moderna.





ROSENBERG, Marshall B.

Le parole sono finestre [oppure muri] : introduzione alla comunicazione nonviolenta

Esserci, 12003

Collocazione: 302.2 ROS par

Una comunicazione di qualità con se stessi e con gli altri oggi una delle competenze più preziose. Grazie a racconti, esempi, semplici dialoghi, il libro ci insegna i quattro punti principali: manifestare una comprensione rispettosa per i messaggi ricevuti, modificare gli schemi di pensiero che portano alla collera e alla depressione, dire ci che desideriamo senza

suscitare ostilità, comunicare utilizzando il potere curativo dell'empatia.

Lucy Leu

Manuale pratico di comunicazione nonviolenta per lo studio individuale o di gruppo del libro "Le parole sono finestre (oppure muri)"

Esserci, 2007

Collocazione: 302.2 LEU man

Questo manuale di facile utilizzo fornisce una guida per applicare i processi di pensiero e di comunicazione che sono propri della CNV e che sono la chiave per trasformare la nostra vita. Guidandoci nella lettura e nella pratica

di ciascun capitolo del libro di Rosenberg, questo manuale contiene idee nuove e preziose per riuscire ad applicare la CNV nelle nostre vite: gestendo la rabbia, risolvendo i conflitti, migliorando il nostro rapporto con noi stessi e relazionandoci agli altri con maggiore empatia.



FEMMINISMO



Vittoria Franco Care ragazze. Un promemoria Donzelli, 2011

Collocazione: 305.42 FRA car

Un saggio sul femminismo, le conquiste delle donne, ma anche sul 13 febbraio 2011, sul modo che le donne hanno trovato di dire quello che sono veramente. L'ironia, la rabbia, il sarcasmo con il quale hanno, abbiamo, testimoniato di essere libere, autonome e responsabili, riscattandoci dall'immagine di oggetto e merce di scambio diffusa.

Monica Lanfranco

Letteralmente femminista. Perché è ancora necessario il movimento delle donne

Punto rosso, 2009

Collocazione: 305.42 LAN let

Quella dei movimenti femministi è stata, in occidente, la più grande rivoluzione nonviolenta del secolo scorso, e in molti paesi emergenti nel mondo si sta ripresentando come il movimento che può cambiare le condizioni di vita di milioni di donne e uomini che ancora vivono sotto sistemi patriarcali che opprimono la metà del genere u mano. Letteralmente femminista è un libro doppiamente interessante: è sia un saggio teorico ma



anche una riflessione personale sul percorso umano e politico di una attivista per i diritti umani delle donne.



Carla Lonzi Sputiamo su Hegel e altri scritti

et al., 2010

Collocazione: 305.42 LON heg

Volume che raccoglie gli scritti firmati personalmente da Carla Lonzi e quelli firmati dal Gruppo Rivolta Femminile che, dalla primavera del 1970 ai primi mesi del 1972, segnarono una rottura teorica con il "monologo della civiltà patriarcale".



Carla Lonzi *Taci, anzi parla. Diario di una femminista*et al., 2010

Collocazione: 305.42 LON tac 3 I,II

Dal 1972 al 1977 Carla Lonzi affronta il compito di tenere un diario, sottoponendosi a una lunga iniziazione all'autenticità, a una libertà che si nutre di autonomia e non di opposizione, così forte da essere insieme piena responsabilità verso gli altri. È una vigile e irrinunciabile autenticità a

permettere ai rapporti di vivere sfuggendo al continuo richiudersi dei ruoli. Taci, anzi parla è una pietra miliare, uno dei punti più alti del femminismo, e non solo in Italia, un punto di riferimento inesauribile per i problemi di una donna che voglia prendere coscienza di sé, un trattato di pensiero non ideologico, una delle rare 'guide' contemporanee che insegna la via della propria trasformazione.



Carla Lonzi, Pietro Consagra Vai pure. Dialogo con Pietro Consagra

et al., 2011

Collocazione: 305.42 LON vai 2

Registrazione in quattro giornate del momento di riepilogo di una relazione sui punti inconciliabili di due individui che sono due culture: quella della donna che cerca di porre le basi per il suo riconoscimento, quella dell'uomo che si richiama alle necessità di "ciò che è" che sono le sue necessità.

Michela Marzano

Sii bella e stai zitta. Perché l'Italia di oggi offende le donne

Mondadori, 2010

Collocazione: 305.42 MAR sii

La filosofia può offrire gli strumenti necessari alle donne per sfuggire alle dinamiche di oppressione che le imprigionano. La rinuncia al lavoro per essere buone madri/mogli, la maternità come dovere per il rischio di essere bollate come "incomplete" o "fallite".





Lea Melandri

Amore e violenza. Il fattore molesto della civiltà

Bollati Boringhieri, 2011 Collocazione: 305.42 MEL amo

Una riflessione su quanto violenza e amore spesso si combinino, rilevando che nonostante il progresso e la dignità acquisite dalle donne, ancora esiste un asservimento del maschile sul femminile che tende a ridurre le donne a vita biologica, virtù domestiche, prestazioni ancillari.

Luisa Muraro

Non è da tutti. L'indicibile fortuna di nascere donna

Carocci, 2011

Collocazione: 305.42 MUR non

L'autrice propone con forza l'importanza dell'affermazione della superiorità femminile in ambito pubblico e privato, nonostante i motivi per disperare, le donne devono impegnarsi.





Caterina Soffici

Ma le donne no. Come si vive nel Paese più maschilista d'Europa

Feltrinelli, 2010

Collocazione: 305.42 SOF mal

Racconto delle storie, dei personaggi e dei fenomeni forse imprevedibili come il velinismo politico e la degenerazione dell'immagine delle donne in televisione e nella pubblicità. Descrizione delle donne reali, che quotidianamente affrontano le discriminazioni sul lavoro e le difficoltà di conciliare lavoro e vita privata.

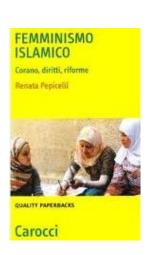
Renata Pepicelli

Femminismo islamico. Corano, diritti, riforme

Carocci, 2010

Collocazione: 305.48 PEP fem

Il libro racconta la nascita e l'affermazione del femminismo islamico, e parallelamente descrive lo sviluppo di un crescente attivismo femminile all'interno dei movimenti islamisti. Ciò che emerge è il ritratto di un mondo musulmano variegato e in trasformazione, che smentisce molti stereotipi diffusi in Occidente.



SESSUALITA'



Ilda Bartolini

Come lo fanno le ragazze. Dal '68 a oggi. Sex inchiesta

Baldini Castoldi Dalai, 2008

Collocazione: 306.7 BAR com

Intervista a ventidue ragazze fra i 17 e i 34 anni sul loro modo di viversi la sessualità. Una sessualità liberata con la lotta delle loro madri, ma ancora

conquistata tra paura e pudori, segreti e sogni da queste giovani donne.

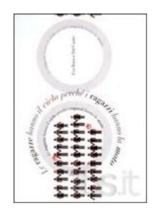
Eva Bianca Dal Canto

Le ragazze hanno il ciclo perché i ragazzi hanno la moto

Tagete, 2001

Collocazione: 306.7 DAL rag

Riflessione e informazione sui temi della sessualità in 42 domande raccolte dai rappresentanti degli studenti nelle classi 1 e 2 degli istituti superiori. Il libro, disegnato e costruito da studenti, è stato scritto da una studentessa.



POLITICA

Maria Teresa Antonia Morelli (a cura di) Le donne della costituente

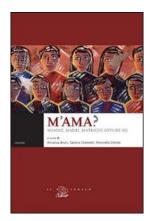
Laterza, 2007

Collocazione: 342.45 DON

Il vol. contiene i profili biografici delle 21 donne dell'Assemblea costituente e ne raccoglie gli interventi all'Assemblea costituente. E' corredato da un'ampia bibliografia e di un DVD con i testi integrali, immagini, filmati e testimonianze di alcune protagoniste di quella stagione.



MATERNITA'



Annalisa Bruni, Saveria Chemotti, Antonella Cilento (a cura di) M'ama? Mamme, madri, matrigne oppure no

Il Poligrafo, 2008

Collocazione: 306.87 MAM bru

Le storie raccontano la complessità e le sfaccettature del rapporto madrefiglia da una prospettiva ricca di implicazioni e di possibili chiavi di lettura. Le autrici, appartenenti a differenti generazioni, riflettono su quel groviglio contraddittorio di conflitti, travagli interiori, desideri, aspirazioni, passioni e sentimenti che segnano in modo indelebile il vissuto di ciascuna con una molteplicità di aperture e di significati.

Paola Leonardi, Ferdinanda Vigliani Perché non abbiamo avuto figli. Donne «speciali» si raccontano

Franco Angeli, 2009

Collocazione: 306.874 LEO per

Il libro propone tante risposte alla domanda che molte donne si sono sentite rivolgere: "perché non siete madri?". Un tema sociale poco affrontato ma soprattutto una profonda analisi (e autoanalisi) delle motivazioni di una scelta che appare ancora oggi scandalosa. Ne parlano con le autrici alcune donne "speciali" che hanno raccontato la loro esperienza.



DIRITTO



Giambattista Scirè

Giambattista Scirè *L'aborto in Italia. Storia di una legge*Bruno Mondadori, 2011

Collocazione: 344 SCI abo

Il volume offre un quadro complessivo del cammino che ha portato alla regolamentazione dell'aborto in Italia, prendendo in considerazione i punti di vista di tutti i protagonisti della vicenda, dalle avanguardie intellettuali al mondo cattolico intransigente, dai movimenti femminili e radicali alle forze della politica e dell'informazione., Ricostruzione, attraverso i documenti

dell'epoca, delle vicende che hanno segnato il dibattito culturale sull'aborto e il suo travagliato iter parlamentare.

Anna Simone

I corpi del reato. Sessualità e sicurezza nella società del rischio Mimesis, 2010

Collocazione: 346 SIM cor

Un libro che riflette sulla sempre crescente nascita di leggi sulle tematiche nuove della sessualità in termini di "corpi del reato". A partire dall'analisi di alcuni fatti sociali legati alla sessualità e alla sicurezza si mostra come la crisi del garantismo penale e dello stato di diritto si traduca in razzismo e sessismo.





Francesca Bilotta (a cura di)

Le unioni fra persone dello stesso sesso: profili di diritto civile, comunitario e comparato

Mimesis, 2008

Collocazione: AL SAG 6

Il libro approfondisce le questioni che le famiglie formate da persone dello stesso sesso pongono al diritto.Per la prima volta i numerosi temi sono affrontati in maniera organica sia dal punto di vista del diritto italiano, sia dal punto di vista di sistemi giuridici stranieri. Di particolare interesse sono le

proposte di interpretazione delle norme interne alla luce dei principi del diritto comunitario.

Matteo Bonini Baraldi

La famiglia de-genere : matrimonio, omosessualità e Costituzione

Mimesis, 2010

Collocazione: AL SAG 8

Il volume analizza il quadro giuridico italiano e straniero in un'ottica innovativa, chiedendosi se l'esclusione dal matrimonio possa essere giustificata da un interesse pubblico preminente. Ne emerge come la questione del matrimonio tra persone dello stesso sesso problema che riguarda tutti, cittadini e non cittadini, uomini e donne, eterosessuali e



omosessuali, perché interroga il concetto di persona e di libertà, la definizione dei ruoli di genere in una famiglia che cambia, il rapporto fra norma e corpo, il significato del principio di eguaglianza in una moderna democrazia.

MEDICINA



Giovanna Melandri

Come un chiodo. Le ragazze, la moda, l'alimentazione

Donzelli, 2007

Collocazione: 362.2 MEL com

Il 22 Dicembre del 2006 è stato firmato il "manifesto di auto regolamentazione della moda italiana contro l'anoressia" a testimonianza dell'impegno di mondo della moda e politica su questo tema. L'allora ministro delle Politiche giovanili riflette sulla necessità di creare una vera e propria "carta dei valori" che vincoli la moda nazionale a tracciare un confine netto tra corpo magro e corpo malato.

PROSTITUZIONE

Marta Bonetti, Arianna Mencaroni, Francesca Nicodemi *Atlante sociale sulla tratta. Interventi e servizi in Toscana* CESVOT, 2011

Collocazione: 362.8 BON atl

Tratta di esseri umani: spostamento di una o più persone per mezzo dell'uso della forza al fine dello sfruttamento: lo sfruttamento inizialmente ha riguardato la sfera della sessualità e della prostituzione, ma ben presto si è allargato al lavoro, all'accattonaggio, alle forme di economie illegali, ai matrimoni forzati, al traffico di organi umani. Questo atlante intende fornire una serie ragionata di informazioni e di strumenti utili a conoscere meglio il



fenomeno, le tendenze in atto, le opportunità previste dalla disciplina normativa, i servizi realizzati in Toscana da enti pubbliche e privato sociale.

VIOLENZA

Marie France Hirigoyen Molestie morali. La violenza perversa nella famiglia e nel lavoro

Einaudi, 2000

Collocazione: 362.82 HIR mol

In questo libro, nutrito di molte testimonianze, l'Autrice descrive le molestie nell'ambito familiare e quelle sul posto di lavoro (il mobbing), analizza la personalità di aggressore e aggredito, fa il punto sulle possibili soluzioni legali e mediche, ipotizza nuove vie d'uscita. In appendice tre saggi scritti da L. Menzio, fondatrice di Telefono Rosa, H. Ege, esperto di mobbing e di avvocati che si occupano principalmente di danno alla persona.





Isabella Merzagora Betsos

Uomini violenti. I partner abusanti e il loro trattamento

Raffaello Cortina, 2009 Collocazione: 362.82 MER

Il libro affronta il tema della violenza in famiglia, in particolare dell'uxoricidio, sfatando non pochi pregiudizi e consentendo una conoscenza scientificamente fondata soprattutto dei fattori di rischio. Alla parte teorica, che spazia della teorie culturali a quelle che analizzano la personalità dell'abusante, si affianca il racconto, dalla voce dei protagonisti, di trenta storie di violenze, anche letale. Un'attenzione particolare è dedicata ai

programmi di trattamento per gli autori di violenza di coppia, finora del tutto assenti in Italia.

Giuditta Creazzo e Letizia Bianchi (a cura di)

Uomini che maltrattano le donne: che fare? Sviluppare strategie di intervento con uomini che usano violenza nelle relazioni d'intimità

Carocci, 2009

Collocazione: 362.82 UOM cre

L'indagine, realizzata attraverso interviste approfondite e focus group, ha coinvolto operatrici dei centri antiviolenza, gruppi di volontariato, personale delle forze dell'ordine, della magistratura, delle strutture ospedaliere, donne maltrattate e uomini maltrattanti.. Nel tentativo di



sperimentare percorsi diversi dal carcere, che costituisce una soluzione d'emergenza ma che non rieduca né cambia in meglio le persone, una formula che ribalta le regole del gioco arriva dalla Norvegia: a Oslo nasce nel 1987 il primo centro in Europa per uomini violenti, Alternative alla violenza (Atv). L'esempio norvegese può quindi rappresentare una strada inedita, una nuova "strategia d'intervento" per aiutare gli aggressori a riconoscere il problema dell'uso della violenza e indurli a chiedere aiuto.

Roberta Luberti e Maria Teresa Pedrocco Biancardi (a cura di)

La violenza assistita intrafamiliare. Percorsi di aiuto per bambini che vivono in famiglie violente

Franco Angeli, 2005 Collocazione: 362.82 VIO lub

Violenza assistita (dall'inglese Witnessing violence) indica gli atti di violenza, fisica, psicologica, sessuale ed economica) compiuti su figure affettive di riferimento, di cui il bambino può fare esperienza e di cui può patire successivamente gli effetti. Il vol. affronta tutte le principali tematiche connesse al fenomeno e integra riflessione teorica ed esperienza sul campo. Esso si propone di fornire conoscenze e strumenti utili agli operatori sociopsico-sanitari, educativi e giudiziari che operano nel settore della tutela minorile.





Ilaria Marchetti (a cura di)

Volere o violare? La percezione della violenza di genere negli adolescenti. Stereotipi e processi di legittimazione

Unicopli, 2008

Collocazione: 362.82 VOL mar

La ricerca intende dar voce alla percezione che gli adolescenti hanno della violenza di genere, col fine di rintracciare nelle loro voci gli aspetti e gli atteggiamenti culturali che limitano la prevenzione e ne permettono la tacita diffusione. Emerge un quadro preoccupante, fatto di pregiudizi e stereotipi

che finiscono per legittimare la violenza, soprattutto quando essa occupa le mura domestiche. La complessità posta dalla violenza di genere, in particolare dalla relazione fra vittima e persecutore, che spesso la contraddistingue, ostacola negli adolescenti la distinzione fra volere, nel senso del desiderio, e violare, a causa di quel desiderio.

Casa delle donne per non subire violenza di Bologna Femicidio. Dati e riflessioni intorno ai delitti per violenza di genere

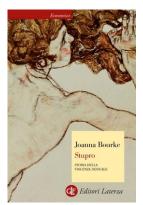
Casa delle donne per non subire violenza, 2011

Collocazione: 364 CAS fem

E' il volume pubblicato, per il secondo anno consecutivo, dalla Casa delle donne per non subire violenza di Bologna, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, in occasione della giornata mondiale contro la violenza di genere. E' un'analisi, unica nel suo genere in Italia, che la



Casa delle Donne conduce dal 2005 grazie alla collaborazione di volontarie, studentesse e ricercatrici.



Joanna Bourke Stupro. Storia della violenza sessuale dal 1860 a oggi Laterza, 2011

Collocazione: 364.153 BOU

Non conosciamo il numero reale di donne (o uomini) vittime di violenza sessuale, lo stupro sfugge alla notazione statistica: numerose aggressioni non vengono nemmeno riportate alle autorità e meno del 5% di quelle denunciate finisce con una condanna. Se vogliamo analizzare il flagello della violenza sessuale dobbiamo puntare uno sguardo gelido sui colpevoli e smontarne i meccanismi emotivi. È quanto fa Joanna Bourke in queste pagine. Attingendo

agli studi di criminologi, giuristi, psicologi e sociologi, servendosi delle narrazioni di violenza rilasciate da vittime e aggressori inglesi e americani dalla metà dell'Ottocento a oggi e di come quei racconti sono cambiati nel tempo, combattendo con la definizione di stupro e stupratore, di consenso e coercizione, l'autrice scava nelle "motivazioni" che portano un individuo a scegliere la violenza: "Al centro di questo libro c'è lo stupratore e non la vittima. Se la categoria dello stupratore viene demistificata, la violenza sessuale non sembrerà più inevitabile. Stupratori non si nasce, si diventa.



Rete Europea di Centri antiviolenza WAVE Via dalla violenza, manuale per l'apertura e la gestione di un centro antiviolenza

Collocazione: 362.82 VIA 1,2

La Rete Europea di Centri antiviolenza WAVE (Women Against Violence in Europe) - in collaborazione con i Centri antiviolenza del Portogallo, Romania, Ungheria, Germania, Austria, Grecia, Italia, tra cui la Casa delle donne per non subire violenza di Bologna - ha stilato questo Manuale secondo gli standard europei. E' stato tradotto in cinque lingue, ed è uno strumento utilissimo per chi intende aprire un rifugio o migliorare i servizi di un centro antiviolenza già esistente.

Manuale di apertura centro antiviolenza



LINGUAGGIO

Chiara Zamboni

Parole non consumate. Donne e uomini nel linguaggio

Liguori, 2001

Collocazione: 401 ZAM

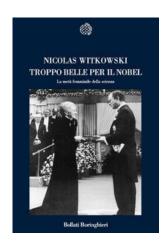
Quando parliamo con la semplicità e la concretezza della lingua materna - diversa in questo dai linguaggi specialistici - ci affidiamo a qualche cosa che ci orienta e non sappiamo cosa sia. Essa è motore segreto della lingua che conosciamo e usiamo. C'è qualche cosa, nel movimento del parlare e del mondo, che si sottrae e ci attrae: che non viene logorato nell'uso. È per questo che la lingua materna non consuma le parole e che delle parole non si può fare mestiere, perché le parole stesse vi si sottraggono. Come scrive Virginia Woolf nel diario, le parole si rincorrono e si amano tra loro, non occupandosi di noi.



SCIENZA

Nicolas Witkowski
Troppo belle per il Nobel.
La metà femminile della scienza
Bollati Boringhieri, 2008
Collocazione: 500.82 WIT

La controversa storia del rapporto tra le donne e la scienza.



ARTE



Carla Lonzi

Autoritratto. Accardi, Alviani, Castellani, Consagra, Fabro, Fontana, Kounellis, Nigro, Paolini, Pascali, Rotella, Scarpitta, Turcato, Twombly

et al., 2010

Collocazione: 709 LON aut

Libro costruito come un montaggio di conversazioni, senza pause né articolazioni interne, che vede riuniti in un immaginario "convivio" una critica d'arte (C. Lonzi) e alcuni fra i maggiori artisti operanti in Italia negli anni '60.

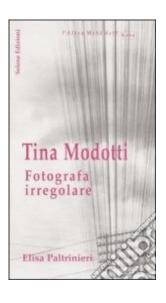
FOTOGRAFIA

Elisa Paltrinieri Tina Modotti. Fotografa irregolare

Selene, 2004

Collocazione: 770.92 PAL

Il libro indaga la carriera artistica di Tina Modotti: dall'inizio dell'attività fotografica ai trascorsi con Edward Weston, dalla ricerca di un linguaggio espressivo autonomo, fino all'abbandono della fotografia per dedicarsi solo alla militanza politica.



MUSICA

Storia di una novità. La direzione d'orchestra al femminile. Atti della Giornata internazionale di studi. Firenze, 19 giugno 2003

Consiglio regionale della Toscana, 2004

Collocazione: 780 STO

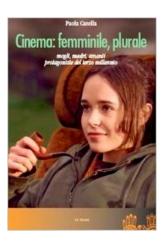
I lavori presenti sono divisi in due parti: da una parte i saggi storico-musicologici volti a indagare su donne musiciste e direttrici dimenticate, come Jessie Laussot, Josephine Amann Weinlich, o studiate in tempi recenti, come Augusta Holmès e Carmen Camori, oppure cantatrici-direttrici dell'età antica o del Seicento, esaminate attraverso nuove fonti; dall'altra testimonianze sulla didattica mediante un'analisi critica di vari metodi sulla direzione, sulla storia della didattica della direzione e sull'attualità della direzione al femminile.

CINEMA E TEATRO

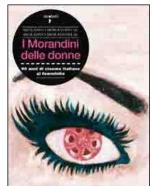
Paola Casella Cinema: femminile, plurale. Mogli, madri, amanti protagoniste del terzo millennio Le Mani, 2010

Collocazione: 791.4 CAS

Una ricerca sull'evoluzione delle figure femminili attraverso la cinematografia degli ultimi dieci anni; da rappresentazioni del femminile e del materno in condizioni di sofferenza e frustrazione legate a competizioni impari in un mondo maschile e prevaricatore a donne portatrici di idee illuminanti, sagge e fondamentali per la sopravvivenza, evoluzione e perpetuazione della vita.



Morando Morandini sr., Morando Morandini jr. I Morandini delle donne. 60 anni di cinema italiano al femminile Iacobelli, 2010



Collocazione: 791.43 MOR

Le donne protagoniste del nostro cinema si ritrovano tutte insieme in un unico volume: il primo Morandini delle donne. Ma in questo viaggio lungo sessant'anni, la voce narrante non è una sola: a far compagnia a Morando Morandini Sr., troviamo uno sceneggiatore, che con il critico condivide la passione per il cinema e lo stesso nome: Morando Morandini jr. Il più anziano affida riflessioni e ricordi a una lunga intervista, incalzato dalle domande del nipote che lo invita a rispolverare recensioni, a ripercorrere pensieri, a commentare pellicole e letture. Sophia Loren, Stefania Sandrelli, Ornella Muti... La conversazione scorre scandita dal passare degli anni e dei decenni, intessuta dalla ricca trama di tanti film, a volte celebri, a volte

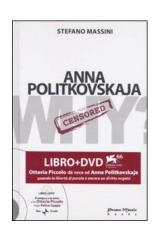
invisibili... Moana Pozzi, Francesca Neri, Laura Morante, Claudia Gerini, Donatella Finocchiaro, Ambra Angiolini... E mentre le parole dei due si fissano sulla carta, emergono i nomi, i volti e le voci delle donne che il cinema lo hanno fatto non solo da protagoniste dello schermo, ma anche da artigiane, da imprenditrici e da registe dietro la macchina da presa... Maria Grazia Cucinotta, Emanuela Piovano, Donatella Maiorca, Sabina Guzzanti, Sofia Scandurra, le sorelle Comencini...

Stefano Massini *Anna Politkovskaja*Promo music, 2009

Collocazione: 792.9 MAS

Il libro: Anna Politkovskaja : A tre anni dal suo omicidio, Anna. Politkovskaja, giornalista russa brutalmente assassinata il 7 ottobre 2006 per le sue indagini sullo sterminio ceceno, vive nei suoi articoli, nei suoi brani autobiografici, adattati e messi insieme da Stefano Massini.

Il DVD: Il sangue e la neve: Ottavia Piccolo interpreta A. P. abbracciando il messaggio di forte coraggio della giornalista russa che a costo della sua stessa vita porta avanti la verità.



LETTERATURA

Herta Müller Il paese delle prugne verdi Keller, 2010

Collocazione: 833.9 MUL pae

Nella Romania degli anni Ottanta, quasi sospesa nel tempo, quattro giovani si ritrovano uniti dal suicidio di una ragazza di nome Lola. Da quel dolore e dalla consapevolezza di vivere in un Paese sottomesso alla dittatura, scaturisce un comune anelito di libertà che si nutre di letture e pensieri proibiti. Ben presto però i quattro devono fare i conti con l'onnipresenza del terrore. Agli interrogatori sistematici della polizia



segreta, ai pedinamenti e agli atteggiamenti intimidatori segue la perdita del lavoro e, quand'anche si riesca a espatriare, ecco che le minacce proseguono e la morte ritorna sotto forma di misteriosi suicidi. In tutta questa oscurità, l'amicizia e l'amore sopravvivono. Grazie a uno stile evocativo e immaginifico, Herta Müller - che come la protagonista del romanzo appartiene a una minoranza di lingua tedesca della Romania - riesce a trovare e far scaturire la poesia persino dal degrado materiale e spirituale di un'intera nazione.



Christa Wolf Con uno sguardo diverso E/O, 2008

Collocazione: 833.9 WOL con

Questa raccolta di racconti, il libro più recente della scrittrice tedesca, dà conto di una vita vissuta "a visiera alzata". Nella varietà di registro di ogni racconto - l'ironia, la tenerezza, la profondità - torna infatti sempre protagonista la personalità di una donna che ha affrontato il suo tempo e la sua vita con coraggio, franchezza e intelligenza. Gli originali percorsi linguistici di "Nella pietra" e "Associazioni in azzurro", i reportage a metà tra l'intimo e l'oggettivo delle esperienze vissute dall'autrice durante il suo soggiorno negli USA poco dopo la caduta del Muro di Berlino, i teneri - e al tempo stesso ironici e gustosi - spaccati di vita coniugale e le

attualissime riflessioni di "Giovedì 27 settembre 2001" guidano il lettore alla scoperta di una Christa Wolf a tutto tondo. Lasciando affiorare ricordi della sua vita, interrogandosi e riflettendo sui meccanismi spesso perversi dell'attuale realtà e riuscendo a percepire con tutti i sensi nuovi ambienti e persone, Christa Wolf si offre senza riserve accompagnandoci in un viaggio intenso e coinvolgente nella sua vita e nelle sue sensazioni più profonde.

FISCHER, Erica

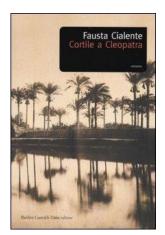
Aimée e Jaguar : romanzo

TEA, 2007

Trad. di: Aime & Jaguar, eine Liebesgeschichte, Berlin 1943

Collocazione: AL ROM 3





Fausta Cialente

Cortile a Cleopatra

Baldini Castoldi Dalai, 2004

Collocazione: 853.9 CIA cor

Apparso per la prima volta nel 1936 e poi ripubblicato nel 1953, questo romanzo fece conoscere l'autrice al grande pubblico. Ambientato nella cosmopolita e levantina Alessandria d'Egitto prima di Nasser, racconta la decadenza di un ambiente esotico, in cui i personaggi sembrano vivere al contempo in una polveriera e in un acquario, ma sempre e comunque ai margini della storia. Vincitrice nel 1976 di un Premio Strega, poi rapidamente dimenticata, Fausta Cialente è considerata da alcuni studiosi

una delle maggiori scrittrici italiane del secondo Novecento.



Monique Wittig
Virgile, non
Il dito e la luna, 2005
Collocazione: AL ROM 8

Il romanzo condensa i temi cari alla scrittrice in una parodia-confronto con La Divina Commedia e Dante, che sa farsi di volta in volta sferzante denuncia, proclama, poesia, invettiva, caos epico in cui s'incontrano anime dannate e fantastici animali, lesbiche di ogni genere o "schiave fuggiasche" - che, ricordiamolo, sono le fuggitive dalla "classe delle donne" dove "donna" e "uomo" non sono che categorie-costruzioni politiche, sociali, ideologiche che fanno funzionare le strutture del dominio (N. Agustoni)

Maria Rosa Cutrufelli D'amore e d'odio

Frassinelli, 2008

Collocazione: 853.9 CUT amo

L'autrice racconta il nostro Novecento. attraverso le voci di sette personaggi, che dalla prima guerra mondiale al 31 dicembre del 1999 riescono a restituirci con immediatezza, quasi in presa diretta, le fasi salienti di un tempo che è passato ma insieme è ancora preferite dentro la nostra vita. A rendere la lettura ancor più avvincente è il legame che corre attraverso queste voci: un vincolo di sangue, d'affetto e di ideali che parte da due sorelle, l'una crocerossina volontaria durante la Grande Guerra, l'altra militante socialista nella Torino di Gramsci e dei Consigli.





Paola Masino Nascita e morte della massaia Isbn edizioni, 2009

Collocazione: AL ROM 1

Il romanzo (1945), tra il fantastico, il surreale, il fiabesco e l'onirico, ma con palesi intenti polemici ebbe problemi con la censura e fu sgradito al regime,. L'autrice si pone contro il ruolo a cui la donna è destinata dalla famiglia e dalla società e contro il mito della donna angelo del focolare seguendo dall'infanzia, definita polverosa, fino alla maturità, la vita della Massaia, figura tipica della condizione femminile, ossessionata dalle cure della casa,

esemplarmente riconosciuta (Esempio Nazionale), morta poi per decrepitezza.

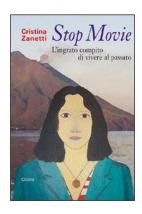
Il libro narra la storia di una ragazzina che, ignara di se medesima e avvolta in una funebre selva di fantasie, si estranea con determinazione dalla famiglia e trascorre l'infanzia chiusa in un baule che le è letto, armadio, credenza, tavola, stanza, pieno di brandelli di coperte, di tozzi di pane, di libri e relitti di funerali catalogando pensieri di morte. A diciotto anni, però, esce dal baule e, consapevole della disfatta morale alla quale va incontro, ma determinata, s'avvia alla vita normale ed ipocrita di tutte le ragazze della sua età....

Cristina Zanetti

Stop movie: l'ingrato compito di vivere al passato

Cicero, 2009

Collocazione: AL ROM 4





Anilda Ibrahimi L'amore e gli stracci del tempo

Einaudi, 2011

Collocazione: 853.9 IBR amo

Le prima volta che Zlatan vede Ajkuna è rapito dal dondolio delle sue trecce che "si allungano quasi a toccare terra". Non sa ancora che quella bambina diventerà così centrale nella sua vita. Crescono insieme a Pristina, nella stessa casa, anche se lui è serbo e lei kosovara di etnia albanese. In un montaggio alternato, il romanzo segue le vite dei due protagonisti, il loro rincorrersi e sfiorarsi, e forse perdersi. Lungo il cammino, in una babele arruffata di lingue, Zlatan e Ajkuna incroceranno una piccola folla di

personaggi intensi, veri, col loro bagaglio di storie al seguito.



Anilda Ibrahimi Rosso come una sposa Einaudi, 2009

Collocazione: 853.9 IBR ros

Saba viene data in sposa, appena quindicenne, al più maturo Ymer, già vedovo di sua sorella. La giovane, malvista da suocera e cognate, dovrà imparare da sola a gestire marito e figli, specialmente dopo lo sterminio dei suoi fratelli da parte dei nazisti. Nel difficile compito, Saba ha come alleate dapprima le figlie e poi le nipoti, in un'epopea tutta al femminile che attraverserà anche la lunghissima parentesi del comunismo. La fine del

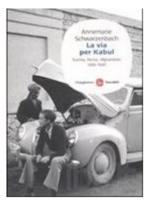
comunismo è raccontata dalle sue discendenti, non senza rimpianti, perché per loro, pur tra tanti lati oscuri, la dittatura riuscì a sollevare l'Albania da uno stato di arretratezza feudale. Le vicende più vicine a noi sono raccontate da una nipote di Saba.

Annemarie Schwarzenbach

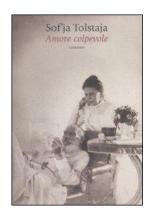
La via per Kabul: Turchia, Persia, Afghanistan 1939-1940

Il saggiatore, 2009 Collocazione: AL ROM 6

Nel giugno 1939 A. Schwarzenbach si lascia alle spalle una lunga terapia di disintossicazione, l'amore tormentato per Erika Mann e, insieme alla scrittrice Ella Mailart, si imbarca in un viaggio avventuroso a bordo di una Ford. La metà delle due donne è l'Afghanistan, un paese ai confini del mondo dove il tempo è rarefatto come l'aria delle montagne e brevi tragitti



diventano peregrinazioni di giorni interi. Dalla Turchia alla Persia fino agli altopiani afghani, il viaggio diventa occasione di esplorare, insieme al mondo esterno, il proprio paesaggio interiore, di mettere alla prova certezze e paure, quello che Annemarie ha chiamato "un concentrato della nostra esistenza".



Sof'ja Tolstaja Amore colpevole

La tartaruga, 2009

Collocazione: 891.7 TOL amo

Anna, una giovane bella e solare, ama la natura, legge, dipinge e sogna l'amore totale. Ha diciotto anni quando il trentacinquenne principe Prozorskij la chiede in sposa. Convinta di aver trovato in lui il vero amore, dovrà invece scontrarsi con un marito capace di concepire questo sentimento solo come possesso carnale. Sarà un amico del principe, Bechmetev, uomo sensibile e incline all'arte, a farle conoscere quella consonanza di anime in cui crede, ma

Anna non tradirà il marito né i suoi amati figli, bensì continuerà a lottare per il suo matrimonio. Fino a quando Prozorskij, roso dal dubbio e dalla gelosia, trasformerà quell'amore puro, a cui Anna è disposta a sacrificare tutto, in un "amore colpevole". Il destino di Sof'ja Tolstaja (1844-1919), moglie di Lev Tolstoj, fu quello di vivere all'ombra di un uomo di genio. Questo volume raccoglie un'autobiografia ultimata di suo pugno nel 1913, corredata da un apparato fotografico, e un romanzo, per scoprire il quale si dovettero attendere diciassette anni dopo la sua morte. Sof'ja bruciò la sua prima novella (che impressionò Lev per la sua "forza di verità e semplicità") e decise di dedicare tutta la vita al marito. In "Amore colpevole", Sof'ja risponde a Tolstoj e alla sua spietata analisi del matrimonio contenuta nella "Sonata a Kreutzer". È la gelosia il leitmotiv, che corrode la fiducia e genera disprezzo. Ma Sof'ja non incolpa una delle due parti, bensì restituisce dignità a entrambe.



Slavenka Drakulic Il letto di Frida La Tartaruga, 2011

Collocazione: 891.8 DRA let

Frida Kahlo giace sul suo letto, dopo aver subito trentadue interventi, con la gamba destra amputata. L'immobilità la spinge a ripercorrere la sua esistenza. Aveva solo sei anni quando la poliomielite la costrinse a letto per lunghi mesi. "Se solo potessi volare", pensava, "non avrei più bisogno delle gambe", ma la realtà è che quella dolorosa zoppia non l'avrebbe mai più abbandonata. Per evadere dalla solitudine si inventò un'amica immaginaria:

Frida alitava sul vetro della finestra e disegnava una porta piccolissima e invisibile attraverso cui la raggiungeva. Non fu che l'inizio di un'esistenza tormentata dal dolore, una vita segnata irreversibilmente dall'incidente d'autobus che compromise la sua spina dorsale per sempre. Ci vollero anni per capire che quel dolore, impossibile da esprimere a parole, poteva e doveva urlare dai suoi quadri: "Guardatemi, sono viva, mi fa male". Frida ricorda l'amore ossessivo per il pittore Diego Rivera, il periodo del loro matrimonio, durante il quale si relegò nel ruolo di moglie del genio, fino al tradimento con sua sorella - proprio le due persone che conoscevano ogni cicatrice e ferita che nascondeva al mondo. Si aggrappò definitivamente alla pittura, esorcizzando a suo modo quell'ineludibile destino che non si era scelta.



Camilla Ferretti, Silvia Bandini, Virginia Ballucco Beddissima pensata

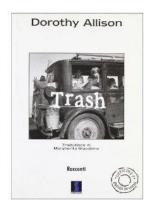
Il dito e la luna, 2002 Collocazione: 853.9 SPA

"Beddissima Pensata" nasce dopo lo straordinario successo ottenuto dalle Spaventapassere.com, tre cabarettiste lesbiche, grazie allo spettacolo "Spaventa la passera", che ha fatto il giro di tutta la penisola fino ad approdare anche allo Zelig di Milano.

Mentre si snoda l'autobiografia più o meno vera del gruppo, dagli inizi ad oggi, in un crescendo di comicità e riflessioni semiserie, la struttura narrativa

del testo si scompone in digressioni e flashback che sono spunto continuo di invenzione letteraria, dai ricordi dei primi sofferti amori alla trascrizione di improbabili canzonette...

È una lettura ironica, autoironica, irriverente; sono pagine cariche di un umorismo ruspante, assolutamente originale, e si ride di personaggi assurdi, enfatizzati, ma che scopriamo invece corrispondere a cliché e stereotipi della quotidianità lesbica. Difficile definire di cosa si tratta: un testo comico tout court? Un'autobiografia semiseria? Un divertissement? Senz'altro, è un modo per sorridere con intelligenza davanti a sfortune, disgrazie e quant'altro di più o meno grave pensiamo ci possa capitare, almeno prima di renderci conto che una sana risata rimane il migliore dei rimedi.



Dorothy Allison *Trash*

Il dito e la luna, 2006 Collocazione: AL ROM 15

STORIA

Marisa Rodano Memorie di una che c'era. Una storia dell'Udi Il saggiatore, 2010

Collocazione: 324.2 ROD

Le lotte per l'emancipazione delle donne italiane nel racconto di una protagonista. Marisa Rodano ricostruisce la storia dell'UDI, Unione donne italiane: il voto alle donne, la pace, il divorzio, la parità di salario, il diritto al lavoro, la depenalizzazione dell'aborto, dibattiti internazionali, discussioni nella corrente comunista dell'UDI, conferenze...





Raffaella De Sanctis Le parole disabitate. Il Novecento

Aragno, 2011

Collocazione: 909.82 DES par

Il Novecento è stato il secolo delle "adunate", dei "comizi", delle "epurazioni" e dell'"emancipazione", della "contestazione", dell'"auto coscienza"... Cento parole per riannodare le maglie di un secolo, attraverso le testimonianze degli scrittori e le cronache del tempo. Un catalogo di parole disabitate, uscite dal linguaggio quotidiano per disaffezione o perché passate di moda.

Enrica Guerra

Donne medievali. Un percorso storico e metodologico

Nuovecarte, 2006 Collocazione: 940.1 GUE

Che cosa significa oggi fare "storia delle donne" e che differenza c'é nelle diverse culture e nella storiografia dei diversi paesi? Quanto ha influito sulla materia lo sviluppo del pensiero femminista? Sono solo alcuni dei quesiti affrontati da questo volume, che non pretende di essere esaustivo, ma si pone come un pratico manuale di orientamento per chi voglia entrare nell'argomento della storia delle donne, traendo da esso gli spunti, anche metodologici, per approfondire la ricerca.





Alessandra Chiappano (a cura di) Essere donne nei Lager

Giuntina, 2009

Collocazione: 940.53 ESS

Il volume si propone di fare il punto sulla storiografia sulla condizione femminile nei campi di sterminio nazisti. Si è cercato, attraverso la presentazione della ricerca complessiva sulla deportazione, di configurare esattamente l'ordine di grandezza numerico delle deportazioni femminili mentre la specificità dell'ottica di genere è stata indagata attraverso l'analisi di un corpus specifico di testimonianze provenienti dall'Archivio della deportazione piemontese. Nei vari saggi viene presa in considerazione

anche la memorialistica femminile, il ruolo delle sorveglianti SS all'interno, il rapporto tra la testimonianza e la costruzione letteraria, i luoghi in cui è stata più consistente la deportazione delle donne.

Paola Guazzo (a cura di) R/esistenze lesbiche nell'Europa nazifascista

Ombre corte, 2010 Collocazione: AL SAG 5

Frutto di un lavoro corale sulle poche fonti et estimonianze di cui ancora si dispone, il volume si avvale dei contributi di alcune note storiche del lesbismo che si occupano di esistenze e resistenze lesbiche nell'Europa dei nazifascismi, includendo anche il franchismo spagnolo. Nel volume vengono inoltre affrontate anche le questioni, spesso rimosse, relative alla "zona grigia" della sopravvivenza durante l'internamento e ai rapporti fra "asociali" e "politiche" nei lager.





Patrizia Gabrielli

Scenari di guerra, parole di donne. Diari e memorie nell'Italia della seconda guerra mondiale

Il Mulino, 2007

Collocazione: 940.53 GAB

Il volume è dedicato all'esperienza di guerra compiuta dalle donne, attraverso la messe di scritture autonarrative dell'Archivio diaristico di Pieve Santo Stefano. Riferendosi alle forme di resistenza civile e ricorrendo agli studi dedicati alla storia di genere, l'A. si interroga sul segno delle difficoltà incontrate dalle donne e sulle strategie di resistenza

attuate, sulla percezione che esse ebbero della guerra e della violenza, sulle trasformazioni intervenute nella quotidianità.

Patrizia Gabrielli, Luisa Cigognetti, Marina Zancan Madri della repubblica. Storia, immagini, memorie

Carocci, 2007

Collocazione: 945.09 GAB

Partendo dall'analisi della partecipazione femminile alla Resistenza, le autrici ricostruiscono i principali passaggi della storia dell'Unione donne italiane e del Centro italiano femminile, le due associazioni che possono definirsi protagoniste dell'Italia repubblicana. Luisa Cicognetti individua i caratteri salienti della presenza femminile nel cinema, mettendo in risalto una contrapposizione tra linee d'"intenti" editoriali e un approccio, soprattutto nella descrizione dei ruoli, ancora legato a schemi



tradizionali. Marina Zancan rievoca la presenza delle donne nella storia della Repubblica evidenziando sia le modalità della loro presenza, sia le forme letterarie adottate per raccontarle.



Anna Politkovskaia Cecenia. Il disonore russo

Fandango, 2009 Collocazione: 947 POL

"Il testo che segue raccoglie le impressioni dell'autrice sul mondo che la circonda, sulla guerra che divampa in Russia, su quello che sta succedendo alla nostra società" (dall'Introduzione)

BIOGRAFIE E AUTOBIOGRAFIE



Marisa Ombra

La bella politica. La resistenza, «noi donne», il femminismo

Seb27, 2009

Collocazione: 940.53 OMB

Bella politica" è l'esperienza del partigianato, le discussioni con i compagni e le compagne, nel PCI, nei Gruppi di difesa della donna, nell'UDI, i giri elettorali, il lavoro con le contadine, l'impegno con "Noi donne". E' l'incontro-confronto con il femminismo, punto di svolta, nuovo sguardo sul mondo: "dalle femministe avevamo appreso il "partire da sé" e questo capovolgeva l'odne del

discorso al quale eravamo abituate". (Dalla pref. di A. Bravo)



Marina Giordano Sonia Delaunay. La danza del colore

Selene, 2003

Collocazione: 920.72 DEL GIO

Biografia arricchita da testimonianze, aneddoti e analisi critiche che traccia il ritratto di questa artista e della sua instancabile ricerca di una pittura di puro colore, di luce e ritmo.

Tiziana Agnati, Francesca Torres Artemisia Gentileschi. La pittura della passione

Selene, 2008

Collocazione: 920.72 GEN AGN

Vita e opera di Artemisia Gentileschi.





Brigida Di Leo Berthe Morisot. Professione pittrice Selene, 2008 Collocazione: 920.72 MOR DIL

Il libro vuole ripercorrere la vita straordinario e l'opera di un'artista, Berthe Morisot, che con Renoir e Manet appartenne, con onore e orgoglio, al gruppo impressionista.

Sof'ja Tolstaja *I diari 1862-1910* La Tartaruga, 2010

Collocazione: 891.7 TOL dia

Sof'ja Behrs aveva solo diciotto anni quando sposò Lev Tolstoj. Dal 1862 fino alla sua morte tenne un diario: la storia del matrimonio tra un uomo che ebbe tanti amori - la letteratura, il popolo, la scuola, la natura - e lei, Sof'ja, che aveva soltanto lui per dare un senso alla propria esistenza. È un racconto denso di fatti, impressioni, emozioni, in cui l'ansia e la paura di non essere amata lasciano affiorare il ritratto sincero e appassionato di una

donna e di una moglie che per tutta la vita dovette fare i conti con il genio



del marito. "Per il genio bisogna creare un ambiente tranquillo, allegro, comodo", scrive, "al genio bisogna dare da mangiare, bisogna lavarlo, vestirlo, bisogna trascrivere le sue opere un numero infinito di volte, bisogna amarlo, non fornire pretesti alla sua gelosia, perché sia sereno." Del tutto impotente di fronte a ciò che accade attorno e dentro di lei, Sof'ja è travolta da una spirale inesorabile, fatta di noia, solitudine, gelosia e tristezza, a cui si aggiungono il fastidio e il distacco di Lev. In lei non viene mai meno l'esigenza di interrogarsi, di sfogarsi e di sognare, pur provando inevitabilmente rancore e odio, che la portano a inscenare commedie isteriche e falsi suicidi. Ma accanto alla debolezza di Sof'ja, al suo costante bisogno di attenzione, stupisce in questo diario la forza con cui non accetta di tacere le sue idee e la sua opposizione: "Lev", scrive, "parla per frasi fatte", servendo così a dovere il grande e ammirato scrittore.

Laura Nuti

Costumi di lana. Riti e quotidianità di bambine e di donne

Morgana, 2007

Collocazione: 920.72 NUT cos

Questo libro, completamente autobiografico, è un percorso di ricerca fra foto e documenti di archivio che si intreccia in vari racconti. La narrazione si colloca fra gli anni Cinquanta e Settanta, prima della rivoluzione culturale del '68 che tanto ha modificato gli stili di vita delle donne e degli uomini.



Marisa Rodano

Del mutare dei tempi. Vol. 2: L'ora dell'azione e la stagione del raccolto 1948-1968.

Memori, 2008

Collocazione: 920.72 ROD

Seconda parte delle memorie di Marisa Rodano, fondatrice dell'UDI e vicepresidente della camera dei deputati.